

PUBBLICITA'

Commerciali L. 200 m/m; Professionali L. 50 m/m; Finanziari Legali L. 500 m/m; Cronaca L. 150 m/m; Necrologie L. 250 m/m; Giudiziarie L. 500 m/m.

TRAPANI NUOVA

In quarta pagina
Notizie sportive
a cura di Salvatore Faraci e Piero Montanti

AMMINISTRAZIONE - DIREZIONE:
Trapani - Via Matera, 5 - Tel. 24808

Settimanale di Politica Attualità e Sport

Sped. abb. Postale - Gr. 1
UNA COPIA LIRE CINQUANTA

Evidenti contrasti in Giunta

CARUSO DIMISSIONARIO
da Commissario della SAU?

L'Amministrazione Comunale malgrado l'impegno precedentemente assunto si è rifiutata di utilizzare parte dei 140 milioni recentemente ottenuti quale rata dell'integrazione del bilancio 1964 per il pagamento degli emolumenti ai ferrotranvieri - I responsabili dormono mentre i cittadini sono costretti a... svegliarsi più presto per raggiungere a piedi il loro posto di lavoro

Un altro sciopero dei filoviaristi Urbani (S.A.U.) è in corso mentre scriviamo pendenti dai Servizi Auto- mentre il nostro giornale

I Socialisti a Betlemme

Riceviamo e pubblichiamo
Caro Direttore,
L'Amministrazione Comunale di Trapani ha voluto indirizzare, in occasione delle feste, a tutta la cittadinanza gli auguri, tramite un manifesto affisso su tutti i muri della città.
Il manifesto che porta la firma del Sindaco di Trapani prof. Calcarà rivolge voti augurali a tutti i cittadini e così conclude: «SIA IL PROSSIMO ANNO PER TUTTI UN ANNO DI TRANQUILLITA' E DI BENESSERE, PORTI AL MONDO ANCORA AMAREGGIATO DA ANGOSCE DI GUERRA, DA SCHIERE DI SOFFERENTI, DA VITTIME DELL'UMANA INGIUSTIZIA, LA GIOIA, LA SERENITA' VIVA E VIVIFICANTE, LA LUCE CHE PROMANA PERENNE DEL MESSAGGIO DI BETLEMME E CHE ASSICURA LA PACE A TUTTI GLI UOMINI DI BUONA VOLONTA'».
Mi consenta signor Direttore alcune considerazioni: queste espressioni, evidentemente, sono proprie delle mentalità del prof. Calcarà, al quale si può, anzi si deve, riconoscere il diritto di usarle se non altro per il fatto che, se non erro, il prof. Calcarà è l'attuale presidente dell'Azione Cattolica Trapanese. Ma come mai il Sindaco usa queste espressioni a nome della giunta Comunale e quindi anche a nome dei socialisti trapanesi? Il testo del manifesto è stato concordato? E se è stato concordato come hanno potuto i socialisti trapanesi accettarne il contenuto?
Non intendo, sia ben chiaro, aprire una inutile polemica, ma esprimere soltanto una giusta preoccupazione quando debbo vedere anche in questa occasione, come vengono oggi «rappresentati» i principi e gli ideali del socialismo trapanese. Grazie dell'ospitalità.
AGOSTINO BOSCO

va nelle edicole (salvo composizioni all'ultimo momento).
Le ragioni della nuova astensione dal lavoro dei ferrotranvieri sono note, anche per essere state illustrate in un volantino diffuso nei giorni scorsi dalla Camera Sindacale Provinciale dell'U.I.L. nonchè per essere ripetute nel documento approvato dalla Assemblea dei Lavoratori svoltasi la sera del 30 dicembre, che pubblichiamo in altra parte del giornale.
Qui perciò ci corre soltanto l'obbligo di illustrare le pesanti responsabilità che gravano sulla Amministrazione Calcarà-Veneziano, per non avere adottato in tempo provvedimenti validi di scongiurare l'attuale situazione, già prevista e ripetutamente (diremmo con petulanza) denunciata dai Sindacati dei Lavoratori.
Perché si può avere voglia di invocare la situazione tragica delle finanze comunali: ma quando si mette in giro - intorno al 10 dicembre - che l'Amministrazione comunale aveva già assicurato alle Casse della SAU una sovvenzione di 30 milioni per corrispondere la 13ª mensilità, lo stipendio di dicembre e quello di gennaio e poi questa somma sparisce, i lavoratori hanno tutto il diritto di credere la loro dirimpettaia una Amministrazione che, quanto meno, non vede di buon occhio i lavoratori stessi. E se a ciò si aggiunge che l'Amministrazione si sarebbe rifiutata di utilizzare parte dei 140 milioni recentemente ottenuti quale rata della integrazione del bilancio 1964, per il pagamento di quanto dovuto ai lavoratori, questi trovano conferma della loro impressione.
Tanto più che si è saputo di una lunga seduta

della Giunta Comunale che avrebbe trattato del problema del pagamento degli stipendi dei ferrotranvieri evidentemente senza a nulla appropiare se è vero che lo stesso Assessore alla SAU, Comm. Caruso, avrebbe rimesso nelle mani del Sindaco il mandato di Amministratore Provvisorio della Azienda.
E' vero peraltro che il problema della SAU, nel merito del quale siamo più volte intervenuti, ha due aspetti: uno a breve scadenza e l'altro - dopo due anni trascorsi inutilmente - a lungo termine.
L'aspetto a lungo termine sembra sia avviato a soluzione con la votazione svoltasi nella scorsa tornata del Consiglio Comunale, che decise la Municipalizzazione e la istituzione della Azienda Speciale.
L'aspetto a breve termine - quello di assicurare un benché minimo servizio, con la acquisizione delle somme necessarie per farvi fronte - richiama a nostro avviso anche responsabilità della Commissione Provinciale di Controllo, la quale ha sistematicamente bocciato tutte le deliberazioni della Amministrazione Comunale, in relazione alla Gestione Provvisoria del Gruppo, malgrado tale gestione provvisoria sia espressamente prevista dalla legge Regionale che stanziava contributi per la municipalizzazione dei servizi delle città di Trapani, Palermo e Catania.
E questa responsabilità, gravissima, va tenuta presente se è vero come è vero che la Commissione di Controllo non è soltanto un organo burocratico-amministrativo, ma anche politico; perchè noi non dimentichiamo un pesante giudizio espresso dall'allora Presidente della Regione On.le D'Angelo su un Presidente di Commissione di Controllo, definito «privato di sensibilità politica».
E non vorremmo quindi che, trascinandosi l'attuale vertenza per le lunghe, questa vada a finire in aula alla Assemblea Regionale e il nuovo Presidente della Regione sia costretto a formulare, sulla attuale Commissione di Controllo, giudizi ugualmente pesanti.
Sul merito della controversia, ci pare inutile soffermarsi se non per un aspetto: quello del diritto dei lavoratori, di tutti i lavoratori, di ottenere allo scadere del periodo di paga contrattualmente concordato il corrispettivo per il lavoro svolto. Non ci sono scuse, pretesti o giustificazioni che possono minimamente scalfire tale diritto. Perchè se il datore di lavoro, qualunque datore di lavoro, multa l'operaio perchè si presenta al lavoro con ritardo, sospende o licenzia il lavoratore perchè non si presenta senza giustificato motivo, egli, datore di lavoro, deve, diciamo deve, alla scadenza del periodo di paga, corrispondere al dipendente quanto pattuito precedentemente.
E per inciso, vogliamo dire che, se i Sindacati dei dipendenti Comunali avessero avuto il coraggio di far scioperare i lavoratori tutte le volte che il salario e lo stipendio non veniva puntualmente corrisposto, forse le Amministrazioni Comunali non avrebbero adottato quella politica delle assunzioni indiscriminate, quella politica della allegria amministrativa che oggi determina le situazioni pesanti che tutti conoscono.
Appunto, anche sotto questo aspetto, l'azione dei Sindacati Ferrotranvieri

va appoggiata; perchè essa sia di monito oggi alla Amministrazione provvisoria, domani alla Amministrazione dell'Azienda Municipalizzata, nel senso che, interessi di clientela politica non debbono far trasformare l'Azienda in un carrozzone elettorale.
Al momento di andare in macchina apprendiamo che i Sindacati dei Lavoratori hanno chiesto al Sig. Prefetto di convocare una riunione alla quale, oltre ai Sindacati, prendano parte il Presidente della Commissione Provinciale di Controllo ed il Sindaco.

LO SPORT

CALCIO

Il Trapani conquista un punto prezioso



Merendino autore della rete del pareggio granata

L'Entello capitola nel derby con la Fiamma

PUGILATO

Questa sera riunione dilettantistica
Napoli-Trapani

le unghie del gattopardo

Il mese di Thot

Con tre miliardi di disavanzo di cui 2 miliardi e 680 milioni di pareggio e 400 milioni soltanto per opere pubbliche, si è chiusa, o meglio si è schiusa la relazione finanziaria del bilancio provinciale.
Tremila milioni tremila, palleggiati dai banchi della destra a quelli della sinistra in una tornata esplosiva che ha fatto scattare - al Consiglio provinciale del 29 scorso - critiche, autocritiche, botte e parate, auliche dichiarazioni e trite ironie.
Tutto va male, tutto da rifare poveruomo trapanese: inutilmente sui tremila milioni il Presidente ha cercato di disporre panna montata e ciliegine candite. C'è il gioco delle correnti, ci sono ingranaggi dei quali tu, poveruomo trapanese, ignori tutto.
Tu ti domandi allora cosa ci stiano a fare tanti Accademici gettonati in poltronissime, perchè stiano insieme e retorizzano e svolazzino su migliaia di milioni e poi decine di cose non funzionano in città e in Provincia.
Loro parlano di riforme, non senti parlare che di riforme, riforme e rimpiasti. Di questa e di quella Giunta, della Finanza Locale, della Burocrazia, dell'Assistenza, dei Confini Territoriali eccetera. Intanto, ecco, tremila milioni alla Provincia, non si sa quanti altri al Comune disavanzi su disavanzi, dei quali non saprai mai il perchè nè il per come.
Deficit su tutta la linea, e se ti domandi in che cosa in fin dei conti consista la cosiddetta famosa programmazione che ad ogni fine d'anno senti regolarmente esaltare, pensa a tutto, mio caro, tranne che a scelte democratiche.
Tra cento vespi di polemiche e risentimenti, di aggressioni e mercan-

Espansione in tutte le attività del Gruppo

Realizzati nel 1965 gli obiettivi dell'I.R.I.

Il complesso delle attività patrimoniali del Gruppo si è accresciuto di 584 miliardi - Economicità della gestione - Nessun intervento statale per finanziare gli interventi

Il complesso delle attività patrimoniali del gruppo IRI si è accresciuto nel 1965 di 584 miliardi di lire e cioè del 14 per cento rispetto al valore registrato alla fine del 1963. Il dato è contenuto in uno studio, che apparirà nel prossimo numero di «Notizie IRI», su «la gestione finanziaria del Gruppo IRI nel 1964 e la situazione patrimoniale alla fine dello stesso anno». Si tratta di un documento predisposto annualmente dall'IRI che mette in eviden-

Nell'interesse del turismo

che, tutto sommato del turismo non ne tiene conto. Da ciò risulta la necessità di guidare, controllare enti che possono essere Pro Loco o Aziende per un coordinamento di iniziative che abbracciano i campi più estesi.
Avere bellezze naturali che si sanno poco sfruttare è sinonimo di conformistico e di turistico riducendolo alla stregua di una pura e semplice speculazione finanziaria.
La dispersione di fondi per il finanziamento di questa o quella iniziativa dovrebbe invece avere obiettivi più determinati, più coerenti e proficui. Il Ministero, quindi, tenuto conto che i miliardi introitati sono sempre tanti, potrebbe pensare alla creazione di vere e proprie scuole turistiche atte a migliorare il turismo.
In troppi centri turisticamente qualificati mancano mezzi idonei per un miglioramento ricettivo, di ospitalità, per cui tutto si riduce a far confluire caoticamente in occasione di feste paesane gente

CINQUEMILA

nuovi abbonati per il nostro giornale

TRAPANI NUOVA

è il giornale che combatte il malcostume e la corruzione

ABBONATEVI al

TRAPANI NUOVA

SETTIMANALE DI POLITICA ATTUALITA' E SPORT

di, risultava per 1.214 miliardi cioè per il 51,3 per cento investito nelle aziende manifatturiere, e per 1.141 miliardi pari al 48,2 per cento nelle aziende di servizi e per la quota restante in aziende minerarie e di costruzione. Inoltre 61 miliardi erano investiti in impianti elettrici in costruzione in corso di trasferimento all'ENEL.
Nel settore dei servizi la quota più rilevante degli immobilizzi è quella relativa al settore telefonico (oltre 755 miliardi, pari al 32 per cento del valore complessivo) dove anche l'immobilizzo per addetto è il più alto raggiungendo i 17,8 miliardi (12,8 milioni nel settore siderurgico). Seguono nell'ordine i trasporti marittimi con 228,4 miliardi, i trasporti aerei con 80,2 miliardi, la radiotelevisone con 57 miliardi ed altre aziende per 9,8 miliardi.
Le altre partite iscritte allo attivo sono costituite per 654 miliardi da crediti verso lo Stato ed enti pubblici, di cui i crediti verso l'ENEL per indennizzi spettanti ad aziende elettriche del Gruppo. Il gruppo per 541 miliardi, di quelli delle società del gruppo Finmare verso lo Stato per contributi spettanti alle società stesse per l'esercizio dei servizi marittimi di preminente interesse nazionale figura, per 113 miliardi, registrato così un ulteriore aumento di 20 miliardi rispetto al 1963.
Per il finanziamento degli investimenti effettuati dal Gruppo nel 1964 lo Stato non ha dato alcun contributo, così il Gruppo ha dovuto

(Segue in 6ª pag.)

Anno nuovo vita nuova anche per l'automobilista

# Più che il Codice gioveranno prudenza cortesia educazione

E' l'elemento uomo che deve essere moralizzato e ciò sarà indubbiamente possibile soltanto con azioni che traggono la loro ispirazione da campagne bene ideate, bene orchestrate e tali da penetrare a fondo nella coscienza dell'automobilista

Alla fine del 1965 le vetture circolanti in Italia, secondo una attendibile statistica, erano cinque milioni e cinquecentomila, con un parco automobilistico più che raddoppiato rispetto alla fine del 1961 quando le vetture non raggiungevano i due milioni e mezzo.

Il numero degli incidenti stradali verificatisi nel corso dello scorso anno - ormai siamo entrati decisamente nel 1966 - secondo dati altrettanto attendibili ha subito una diminuzione del dieci per cento circa, il numero dei morti dei tredici per cento, il numero dei feriti dei dieci per cento.

Queste le due notizie che possiamo dare a cuor leggero all'inizio del nuovo anno, due notizie davvero consolanti in quanto dovrebbero essere tenute presenti nei loro termini anti-letici: più auto in circolazione meno incidenti e dare finalmente un quadro meno disastroso di quello che dovrebbe essere l'avvenire di un fenomeno che da anni, con punte aspre negli ultimi tempi, sta interessando economisti, statisti, uomini politici: la sicurezza stradale.

Nell'ottobre scorso un aiuto e importante servizio di Nerio Minuzzo diede lo spunto ad una diffusa rivista specializzata elvetica di attaccare a fondo l'automobilista italiano accusandolo di aver contagiato gli automobilisti europei con la sua «guida all'italiana», cioè spericolata, nemica della propria sicurezza e di quella altrui. E' stata una delle tante grida lanciate di tanto in tanto, piovono, chissà per quali recondite ragioni, sugli italiani. Guidiamo pericolosamente, non più o non meno di piloti d'altre nazioni. Le statistiche parlano infatti di guida pericolosa e mortale in pressoché tutti i Paesi tanto è vero che si va affermando il concetto della «psicologia del comportamento dell'uomo sulla strada» e la necessità di una capillare educazione stradale che possa giovare all'umanità che viaggia su quattro ruote.

I tecnici affermano che non serve tanto il denaro quanto servono le idee se si vuole suscitare una coscienza nell'automobilista delle sue possibilità, dei suoi doveri e del rispetto che egli ha verso la propria vita e quella altrui.



Il sig. Marco Romano e la gentile signorina Rosa Di Novo hanno coronato il loro sogno d'amore. Testimoni i signori Salvatore Barraco e Vito Fiorino. Alla nuova coppia i nostri più fervidi auguri



Tanti auguri a Giuseppe Di Bella e Giuseppina Tempesta, unitisi in matrimonio il 29 dicembre



Il sig. Rallo Vincenzo e la gentile signorina Bertino M. Antonietta si sono uniti in matrimonio. Compare d'anello il sig. Rallo Carmelo. Testimoni i signori Gaspare Virgilio e Giovanni di Ranno. Alla felice coppia tanti auguri

## Operazione segnaletica

Lo scorso anno l'Automobile Club, ormai da tempo sulla breccia con tutte le proprie energie e i propri mezzi per coadiuvare l'opera legislativa e affiancarla nella soluzione del problema della sicurezza stradale, lanciò una campagna che ebbe un successo senza precedenti e della quale ancora si parla, tanto essa toccò nel vivo una situazione singolare e alle volte perfino anacronistica. L'ACI dunque ideò quella Operazione segnaletica che faceva seguito alla precedente operazione fotostadiale, nel corso della quale alcune centinaia di fotografi volanti avevano fissato con il loro obiettivo decine di migliaia di violazioni del Codice stradale da parte di automobilisti non solo spericolati ma che si ritenevano al sicuro da ogni sguardo vigile. L'Operazione fotostadiale mise sotto gli occhi degli automobilisti i loro stessi errori e non v'è dubbio che molti di essi abbiano non solo riconosciuto l'errore commesso ma anche fatto un esame di coscienza per l'avvenire.

L'Operazione segnaletica fu una campagna di relazioni pubbliche che, senza grosso dispendio di mezzi ma con un invito produttivo a tutti, richiamò l'attenzione degli automobilisti su questo elemento tanto importante della circolazione e ne sollecitò la piena collaborazione. Migliaia di errori furono segnalati alla ACI in questo dialogo fra utenti e organismo che era riuscito ad aprire un nuovo spiraglio nel problema della circolazione chiamando a collaborare gli utenti con consigli, suggerimenti, insomma suscitando interesse per la propria sicurezza sulla strada. La posta era la salvaguardia delle vite umane e risultò che in molte zone della Penisola la segnaletica presentava carenze davvero insospettite essendo insufficiente, errata, contraddittoria, inutile perfino.

Lo stesso Automobile Club indisse per il secondo anno anche la «Campagna della cortesia» che potrebbe identificarsi con una campagna della persuasione e reciproca stima degli utenti, manifestazione che ottenne un successo senza precedenti tanto che sarà ripetuta probabilmente anche nel '66.

## Un Codice invecchiato

Per mettere un freno alla tragica strage sull'asfalto, nel fenomeno di cui si occupò anche Papa Roncalli che disse «disturba più persone la mancanza di disciplina stradale che non una guerra di vecchio stampo», non basta ispirare le norme del codice, occorre svolgere attenta, acuta e paziente opera di persuasione in modo da mutare radicalmente una mentalità

che si riassume nel comportamento generale dell'automobilista. E' quindi l'elemento uomo, il mezzo ormai è pressoché perfetto e raramente «partecpa» alla tragedia o al dramma come protagonista, che deve essere moralizzato e ciò sarà indubbiamente possibile soltanto con azioni che traggono la loro ispirazione da campagne bene ideate, bene orchestrate e tali da penetrare a fondo nella coscienza dell'automobilista, quelle campagne ideate dalla ACI che finora si è servito di molte idee e di modeste spese, idee indubbiamente che tanto meglio potrebbero essere quelli che un articolo del vecchio - è ormai infatti il caso di riconoscere che in tutto questo breve lasso di tempo il codice della strada è invecchiato e quanto! - codice della strada dovrebbe mettere a disposizione per creare una coscienza della sicurezza stradale nell'automobilista.

C'è infatti l'articolo 139 del codice che dice: «Il Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per il tesoro, determina ogni

anno quale parte dei provvedimenti spettanti allo Stato possa essere destinato a studi ed esperimenti per il miglioramento della segnaletica stradale e alla propaganda per la prevenzione degli incidenti stradali... Ebbene in quasi sei anni si dice, e ci crediamo, che ro espandersi e giovare se i mezzi a disposizione fossero anche una lira o quasi sia stata spesa per gli studi, esperimenti, miglioramento della segnaletica e via dicendo. Sembra quasi che altri abbia dovuto, a proprie spese, anzi a spese dei soci e per il loro bene, prendere iniziative del genere mentre c'è in programma una modifica del citato articolo del codice stradale che stabilisce una percentuale dei proventi dei quindici per cento, il che vorrebbe significare dai cinque ai sei miliardi all'anno, da spendere per quel fenomeno che si chiama «sicurezza stradale» e prevenzione degli incidenti attraverso azioni dirette sugli automobilisti, azioni s'intende di persuasione e di educazione.

BRUCE

## A Berlino la «Settimana verde»

Organizzata dall'I.C.E., con la partecipazione del l'Assessorato Regionale dell'Industria e Commercio, si svolgerà a Berlino, dal 28 Gennaio al 6 Febbraio 1966, la «Settimana Verde», mediante una Mostra collettiva di prodotti agricoli ed alimentari che interessano la nostra esportazione verso la Germania Federale.

# E noi continuiamo ad andare a piedi Ancora in sciopero i dipendenti della SAU

### I sindacati decidono di proseguire l'azione fino a quando gli assegni maturati non saranno materialmente corrisposti al personale

L'Assemblea Generale dei lavoratori dipendenti della SAU (Servizi Auto-filoviari Urbani) di Trapani,

appreso

dall'Assessore Comunale Competente alla amministrazione provvisoria del servizio che i suoi impegni assunti la sera del 24 dicembre con la rappresentanza dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali, non hanno modo di essere al momento mantenuti,

conferma

tanto i rappresentanti dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali hanno comunicato all'Assessore stesso e cioè che i lavoratori riprendono l'azione di sciopero di protesta, sospeso in seguito alle assicurazioni ricevute.

L'Assemblea dei lavoratori della SAU, nel contempo esprime il suo rammarico alla cittadinanza per essere costretta, ancora una volta, a sospendere il servizio, ma deve ricordare alla cittadinanza stessa, ed in particolare ai lavoratori delle altre categorie che lo sciopero danneggia, che la responsabilità di questa ulteriore astensione dal lavoro non è già addebitare ai lavoratori stessi.

Le organizzazioni operaie infatti, più volte, in oltre due anni trascorsi nella situazione di precarietà in cui l'Azienda si trova tutt'ora, hanno fatto presente che tale situazione non poteva a lungo continuare.

Interessi non certo generali della popolazione, hanno consigliato le Amministrazioni Comunali succedutesi nell'arco degli anni

detti oltre due anni a trascurare i richiami alla responsabilità fatti dai sindacati, ed oggi il paradosso è che i lavoratori debbono scioperare non per ottenere una nuova rivendicazione o un nuovo miglioramento, bensì per ottenere il pagamento dei salari e degli stipendi già maturati.

L'Assemblea per conseguenza, facendo proprio il richiamo effettuato dalle organizzazioni dei lavoratori si augura che questa astensione dal lavoro sia quella definitiva che faccia prendere coscienza del problema anche all'Assessorato Regionale agli Enti locali il quale dovrebbe avviare a soluzione definitiva il problema della municipalizzazione del servizio, nominando un Commissario Regionale «ad acta».

L'Assemblea decide di proseguire lo sciopero fino a quando gli assegni maturati non saranno materialmente corrisposti e senza che trattenuta alcuna sia operata per l'astensione dal lavoro presente e passata effettuata a causa del mancato pagamento degli stipendi e dei salari maturati e quindi per esclusiva colpa della Amministrazione inadempiente.

## Pretura di Trapani

Il Pretore di Trapani con sentenza penale del 6-10-1965

ha condannato La Porta Francesco di Mario, nato il 14-2-1907 in Trapani, ivi residente, a L. 20.000 di ammenda (pena sospesa) per avere, nel proprio locale autorizzato alla mescita, tenuto aperte due bottiglie di vermouth della stessa marca, pur avendo un solo banco di mescita. Ha ordinato la pubblicazione nei giornali «Telestar» e «Trapani Nuova». Accertato in Trapani il 24-9-1964.

Estratto per la pubblicazione Trapani, li 20-12-1965 Il Cancelliere Capo Dirigente Francesco Piazza

LE INDAGINI ESEGUITE PER VIA ENZIMATICA PER L'ACCERTAMENTO DEL GLUCOSIO EMATICO E DELL'AZOTO UREICO-EMATICO SONO IL RISULTATO DELLA PIU' PROGREDITA ESPERIENZA DELLA TECNICA DI LABORATORIO

Il laboratorio di Analisi biologiche DEL Dott. MARCO DI GAETANO Corso Italia - Tel. 23321

da tempo e soprattutto PRIMO IN SICILIA ha sperimentato e adottato i metodi enzimatici. Come è noto le proteine enzimatiche costituiscono per quanto riguarda la loro specificità i reattivi più sicuri che oggi si conoscano: I VALORI CHE SI OTTENGONO CON TALI METODICHE SONO SEMPRE ESATTI E RIPRODUCIBILI. Inoltre i tests enzimatici vengono impiegati quale PROVA DI APPELLO in tutti i casi di dubbio o di controversia.

## Per gli impiegati statali Da Gennaio aumenta la scala mobile

Col 1. gennaio è aumentata com'è noto, la contingenza degli statali. Tale aumento è dovuto allo «scatto» di otto «punti» della scala mobile, in base al sistema adottato nel 1959 per i pubblici dipendenti. Secondo questo sistema il costo della vita (fatto l'indice del 1956=100), è aumentato da 132 a 140 nel periodo compreso fra il primo luglio 1964 e il 30 giugno 1965.

Lo «scatto» di otto punti della indennità di contingenza determinerà una maggiorazione per due milioni di statali a partire dal 1. gennaio 1966: 3.200 lire in più per i pubblici dipendenti in servizio e 2.560 per quelli in quie-

scenza. L'indennità di contingenza è passata quindi dalle 12.800 lire mensili a 16 mila per il personale statale in servizio e da 10.240 a 12.800 mensili per il personale statale in quiescenza.

L'aumento della contingenza è stato calcolato in base alla media aritmetica degli indici mensili accertati nel periodo considerato dall'Istituto Centrale di Statistica per i settori della industria, commercio e agricoltura.

Le nuove misure della contingenza saranno assoggettate alla sola imposta di bollo, per cui la indennità netta percepita dagli statali a partire dal primo gennaio con effetto sullo stipendio del 27 gennaio di lire 15.992 per i pubblici dipendenti in servizio e di lire 12.793 per i pensionati.

La ragioneria generale dello Stato ha impartito le necessarie istruzioni agli uffici provinciali del tesoro per la regolare applicazione dell'aumento della indennità con la decorrenza del primo gennaio 1966.

L'aumento della contingenza che ebbe effetto sulle retribuzioni degli statali del 1965 fu di cinque «punti» e il relativo onere fu calcolato in 35 miliardi di lire.

## CARRELLATA

### DRAMMATICO RATTO AD ALCAMO

Otto giovani teppisti sono riusciti ad entrare, pistole alla mano e sparando alla impazzita, nella abitazione di Bernardo Viola sita in via Arancio, 41 ed hanno rapito la di lui figlia 18enne Francesca.

Ed ecco come si è svolto il drammatico rapimento: otto giovani malviventi capitani da Filippo Melodia, ex fidanzato ma sempre presidente di Francesca Viola, si sono introdotti con le pistole in pugno nella abitazione di Bernardo Viola spaccando i vetri della porta d'ingresso che la madre della ragazza aveva chiuso a chiave.

I Biouson-Noirs sono riusciti a soffiare sia la giovane ragazza che la madre, procurando a quest'ultima parecchie ferite e contusioni.

Nonostante però i numerosi colpi esplosi, non sono riusciti a liberarsi del fratello della ragazza attaccatosi con tutte le sue forze alle gonne della sorella, per cui hanno dovuto caricare anche lui sulle proprie autovetture e continuando a far cantare le proprie pistole, si sono allontanati a tutto gas. Le Forze dell'Ordine hanno subito effettuato una vasta battuta che però fino adesso non ha dato alcun risultato, all'ultimo momento apprendiamo che anche Filippo Melodia è stato catturato.

### FURTO STILE BANDA DEL BUCO

A Marsala, la «pantera» della P. S. in servizio di perlustrazione nella zona del porto, ha sorpreso due malfattori intenti a derubare una bottega di generi alimentari.

I due ladri erano riusciti a penetrare nel negozio di proprietà del sig. Giovanni Costantino, attraverso un ampio foro praticato nel muro con una mannaia usata dai cavatufi. Uno dei due ladri, Luigi Spezia, veniva arrestato, mentre l'altro riusciva a fuggire.

### UN FALGNAME PIOMBA AL SUOLO DAL 2° PIANO

Gaspare Damiano, un falgname 25enne, è piombato al suolo dal secondo piano di un'abitazione, mentre stava lavorando per il montaggio di una serra ad avvolgibile al balcone della suddetta abitazione. Subito ricoverato in ospedale, veniva giudicato in imminente pericolo di vita per un grave choc traumatico e varie fratture riportate nella caduta.

Sono in corso indagini da parte dell'Autorità Giudiziaria per accertare eventuali responsabilità.

### DUE MESI DI CARCERI PER GUIDA SENZA PATENTE

Mezzapelle Giovanni 47 anni 22 è stato tratto in ar-

resto dai Carabinieri di Marsala, in adempimento ad un apposito ordine di carcerazione emesso dalla Pretura di Marsala, perché sorpreso a guidare un'autovettura sprovvista della regolamentare Patente di Guida.

Il Mezzapelle è stato associato alle Carceri Giudiziarie di Trapani, dove dovrà scontare due mesi di carcere.

### UN CAVATORE FALCIATO DA UN FILO D'ACCIAIO

Un mortale infortunio sul lavoro si è verificato nella cavea di pietra sita in contrada «S. Gaetano» di Alcamo.

Mentre alcuni cavautori erano intenti a spostare un grosso blocco di pietra a mezzo dell'apposito argano, il cavo d'acciaio legato al blocco improvvisamente si spezzava investendo in pieno il giovane Vito Cangemi. Subito ricoverato in ospedale per le gravissime ferite riportate, dopo alcune ore decedeva.

Sono in corso indagini da parte dell'Autorità Giudiziaria, per accertare eventuali responsabilità.

### MARITO FOCOSO MALMENA LA MOGLIE

Per futili motivi, a come dice la donna, un marito ha mandato all'ospedale la moglie malmenandola con pugni e calci.

Il Medico di Guardia, Dr. Cipolla, l'ha giudicata guaribile in 8 giorni a causa di una contusione alla guancia sinistra, lieve ematoma al naso ed escoriazioni alle labbra.

### TENTATO SUICIDIO

Un operaio, tale Salvatore Gammicchia di anni 36 residente in Trapani, Via Cesare, è stato ricoverato in ospedale per una grave sindrome di annegamento. Il Gammicchia, per motivi da accertare, ha tentato di suicidarsi gettandosi in un pozzo pieno d'acqua, ma il pronto intervento di alcuni Agenti della P. S., ha evitato il peggio.

### CONCLUSA AD ERICE LA «ZAMPOGNA D'ORO 1965»

Si è conclusa ad Erice la Prima Rassegna Regionale delle Ciaramelle organizzata dalla Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo. Gli Zamponari, provenienti da tutte le parti della Sicilia, si sono battuti veramente bene e hanno saputo dare con la loro bravura uno spettacolo folcloristico veramente interessante.

Il più bravo di tutti è risultato il Sig. Simone Saitta da Adriano, al quale è stata assegnata la «Zampongna d'oro 1965» nel corso della serata finale svoltasi nei locali del «Ciclone».

# BENE L'AZIENDA Successo della rassegna regionale delle ciaramelle

### Arte, folclore, antiche tradizioni nella più bella manifestazione del Natale trapanese

Mercoledì scorso le «Cronache Italiane» hanno trasmesso sul Programma Nazionale uno squarcio, sia pur breve, del Raduno degli Zamponari siciliani che l'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo ha organizzato per il Natale 1965 ad Erice.

Abbiamo avuto modo di seguire personalmente l'attivissimo e lungo impegno di preparazione del Commissario straordinario prof. Salvatore Giurlianda e del Direttore dr. Messina, i loro spostamenti, i loro problemi ed anche i loro entusiasmi e di considerare con simpatia vivissima e ammirazione il pieno contributo di collaborazione offerto dai giovani universitari trapanesi del CUT, primo fra tutti Sandro De Santis e Mario D'Angelo e il Giovane Bruno che hanno messo tutta la loro carica di volontà per affiancare l'iniziativa dell'Azienda.

E gli zamponari arrivarono, infine, nella brumosa sera del 26 dicembre, e sostarono nella piazza del Municipio e dietro subito fiato ai loro cetri di pelle gajamente decorati: sono strumenti — ci hanno detto — vecchi di secoli, tramandati di padre in figlio.

(Segue in quinta)

Nel nuovo libro di Eurialo De Michelis

# Racconti come romanzo nel «Viaggio in carrozza»

Il romanzo raccoglie taluni «capitoli» apparentemente autonomi ma che in realtà lasciano avvertire, nel loro complesso, un unico tessuto, una stessa origine ambientale e ispirativa

Impropriamente, crediamo, qualcuno potrebbe considerare questo nuovo libro di Eurialo De Michelis, *Viaggio in carrozza* apparso in questi giorni nella collana «poesia e verità» di quel colto e intelligente editore che è Neri Pozza, come una raccolta di racconti. L'errore potrebbe nascere dal fatto che il libro raccoglie taluni «capitoli», apparentemente autonomi l'uno dall'altro, e tali da esaurire ciascuno di essi tutto l'arco di una particolare ispirazione. In realtà essi lasciano avvertire nel loro complesso non soltanto un unico tessuto, una stessa origine ambientale e ispirativa, quello di una «cronaca familiare» evocata dal dentro, in una inconfondibile e poetica dimensione della memoria, ma una ricerca di stile che li rende assai coerenti l'uno all'altro, e altresì un rigore morale nella stessa ricerca della memoria, anche se spesso un tale rigore si nasconde dietro il velo di una ironia tanto più puntuale quanto più è presente un tale impegno dello scrittore verso se stesso e verso il proprio mondo. Verso lo stesso anzitutto perché il fragile schermo del personaggio che racconta in prima persona (salvo in uno, «Pomeriggio», dove si aggira in un Mario che tuttavia non può non essere che la medesima prima persona) rivela lo scrittore e attraverso lo scrittore, la sua famiglia, la sua città, la sua esperienza di uomo, i suoi primi passi di giovane intellettuale.

dettero o seguirono immediatamente il primo conflitto mondiale e che ebbero un riverbero particolarissimo nella vita della città nella quale viveva la famiglia del personaggio che racconta in prima persona, e come sappiamo dallo stesso scrittore, Vicenza, che fu luogo di smistamento e di passaggio di quegli anni per le truppe avviate verso il fronte, o di ritorno da esso, punto focale, dopo la ritirata di Caporetto, tra il fronte del Piave e quello delle montagne sopra Asiago e dove, forse, poteva apparire più visibile la censura tra due epoche che la guerra produceva. Apre il libro il ricordo di un'infanzia felice, con favolese partenze verso villeggiature di altri tempi, le prime esperienze e scoperte in città, con i carnevali e i funerali («...che i coriandoli s'infradivano subito nella melma della neve, e i confetti lanciati dall'involto delle comete di carta era meglio che fossero davvero sassolini...»). Il corteo dei carri mascherati bisognava guardarlo a finestre chiuse, pulendo continuamente l'appanno che continuava a formarsi dall'alto delle bocche spalancate a gara con gli occhi; ma il vocio sormontava il fracasso, e il fracasso le voci... La passavano ogni stagione i funerali, anch'essi in corteo...», e le prime esperienze e avventure di un fanciullo trasognato ed attento, le scoperte di scuola e fuori di scuola. Un mondo, una stagione inconfondibili.

ravano, fra di donne fatali come al cinema e di inaccessibili angeli; tutto ciò lo conosceva a menadito, avrei potuto smontare il meccanismo pezzo per pezzo. Ma il totale mi sfuggiva...».

tato un ritmo interno che sembra trasfondersi dall'uno all'altro, ed è proprio questa rispondenza di ritmo a persuadere ancor più il lettore di una sostanziale continuità, sia pure attraverso salti di tempo e di spazio mutamenti di prospettive e di personaggi della sostanziale unità di ispirazione che, come dicevamo, ci fa leggere questo libro come un romanzo.

Si avverte la mano esperta del letterato, un controllo, diremmo, che non lascia margini all'imprevisto, ma talora crea addirittura l'imprevisto dietro la stessa vocazione di un'epoca e di un costume sepoliti. Ed è quando il De Michelis ritorna all'origine della sua passione letteraria, quella passione letteraria che fa

di lui un critico così aperto e di così vasti e molteplici interessi. Ed in questo scopro l'artista, anzi diremmo il ritratto del critico e del letterato, *as a young man*, condotto talvolta con orgoglio sottile. Si leggano le pagine di «Il contrabbando», «Esami di maturità» e quelle della bellissima appendice con l'acuto e felice ritratto di Pietro Nardi maestro e amico. Ma vorremmo aggiungere che la vera misura narrativa, più che memorialistica (l'una e l'altra si intrecciano nelle pagine di questo libro, del De Michelis) va cercata soprattutto in «Un amore in musica», dove l'ironia di viene impalpabile arpeggio, ma scopre in un ritratto di donna, una calma, e persi-

no gelida spietatezza dello scrittore, una crudeltà tutta particolare, che forse, proprio al lume di questo andrebbe altresì ricercata negli altri racconti saremmo per dire un'affettuosa e nello stesso tempo meditata crudeltà con un suo fondo diderotiano, o forse addirittura con un suo meditato moralismo affettuosamente giansenista. Ma è meglio lasciare al lettore la scoperta di una componente siffatta che è forse la più attuale caratteristica di questo libro.

Per ben diverse volte noi del Trapani Nuova ci siamo occupati della opera di Gino Lipary, un giovane pittore che silenziosamente va facendosi strada. L'ultima sua Mostra, la personale di Erice non ha ottenuto il meritato successo, non per la validità delle opere, ma per la alluvione del 2 settembre del 1965, una data che non dimenticheremo mai.

Gino Lipary: — il pittore delle ceneri — riflette il segreto della giovinezza, mentre la sua pittura en-



Gino Lipary

tra profonda nell'anima come una vera e propria poesia morbida e mite anche quando si nota la robustezza della pennellata ora condensatrice ora riposante.

Infatti la sua tecnica risponde pienamente all'appello del sentimento, e le sue pennellate seguono le vibrazioni sottili della luce. Egli ricorre di solito alle cere come «Murabito» alle pelli e la sua tecnica pretamente personale è un surrogato di impressionismo.

B. P.

## Un'unica narrazione

Dunque dovremmo leggere il libro come un'unica narrazione, saremmo per dire come un romanzo. Non crediamo tuttavia esatto considerare un tale romanzo come una sorta di nuova *recherche du temps perdu*, o di *portrait of artist as a young man*, manca a questi capitoli del De Michelis la esplorazione proustiana attraverso la deformazione del tempo nella memoria di una straordinaria società che è come un simbolo dell'epoca, una sorta di Olimpo di deità misteriose e dei suoi drammi, e così la prospettiva polemica, le intime drammatiche ribellioni e macerazioni teologiche dell'eroe? Gioyano, il mondo di questo «romanzo» di De Michelis è molto più circoscritto, anche come prospettiva temporale e spaziale, consapevole certo lo stesso autore, critico e studioso troppo ferrato per non aver voluto delimitare deliberatamente il suo campo.

## La guerra

Poi la guerra, col rifugio a Parma della famiglia, ma col riverbero degli eventi, che per l'interposta persona del padre, aveva quasi per testimone la città originaria, e la prima scoperta di un mondo femminile, misterioso e intricato («Le donne a Parma»), che il ragazzo osserva con una attenzione già estrosa e con una consapevole trepidazione, non priva di un certo risvolto («ed è difficile dire se del narratore in prima persona, oggi, distaccato e lontano dal tempo, o del fanciullo di ieri che risale dentro di lui annullando il tempo del ricordo), palese nella difficile distinzione tra le sorelle e le altre: «I loro giovani aspetti, certi loro abiti di organdis rosa lavorato a merletto, con la gonna a sbalze sovrapposte, leggerissime marigole come di carta velina per via della stiratura con l'amido... gli occhi nerissimi sfavillanti di malizia sotto la vernice della dignità che si componevano allo specchio prima di uscire in parata, e lo spavaldo scoprire a ridere a bocca aperta seguendo un loro giro mentale di cui nulla traspariva nel riso, con la testa arrovesciata all'indietro che sconvolgeva di colpo solo il misto a cui mi-

## Lettera a Mary Poppins

Mary Poppins, figlia di Walt Disney sei rimasta tutta sola a sfidare la logica del "penny" insieme ai bambini del mondo.

Certo, il clima del libro è quello di una letteratura della memoria, ma di una memoria, vorremmo dire, che non rielabora e ricerca immagini e sensazioni, bensì la traduce in discorso, in una sorta di monologare dello scrittore, sul tempo, le cose, le città, le persone, se stesso, talvolta persino icasticamente ironico, quando l'ironia non cede il passo all'elegia. Si può dire che siano questi ironia ed elegia, i due poli tra i quali oscilla il modo di raccontare di De Michelis, la ricerca espressiva sulla quale è costruito, anche nel senso strutturale, questo suo «romanzo» che va letto soprattutto — ricordiamo una definizione di Corrado Alvaro per la seconda edizione del suo *Vent'anni* — come una sorta di romanzo «in costume».

## Viaggio in un mondo perduto

Ci sembra proprio questo il significato dello stesso titolo del libro, *Viaggio in carrozza* (che è anche il titolo di uno dei capitoli del libro, stesso), un titolo che in certo senso ne è la chiave, nel significato di un viaggio in un mondo irrimediabilmente perduto, in un costume in certo senso preistorico, anche se in fondo è separato da quello di oggi dagli anni di appena due generazioni. Sono gli anni lontani che prece-

serisse un palo di commedie che ebbero successo a Broadway e vinse due premi.

— Congedato, entrò alla televisione come attore, dopo due anni, debuttò come regista. In pochi anni vinse due premi Emmy e quattro volte fu tra i candidati. Al cinema si convertì nel '62, quando filmò la versione televisiva di «Una faccia piena di pugni». Poi firmò quel magistrale «I gigli del campo» con il quale riscosse consensi in tutto il mondo. Suo quarto film è stato «L'ultimo omicidio» cui hanno partecipato come attori, Alain Delon, Jack Palance e Ann Margret.

## Da scavezzacollo ad attore, da pilota ad acrobata, da commediografo a regista televisivo - S'impose nel cinema con «I gigli del campo» che fruttò un Oscar a Sidney Poitier - Con «L'ultimo omicidio» analizza le contraddizioni del mondo contemporaneo - Una S. Francisco vera per Alain Delon, J. Palance e A. Margret

Se il regista americano Ralph Nelson avesse avuto, come Orson Welles, il genio della pubblicità, il suo nome sarebbe più popolare dell'autore di «Quarto potere». Ma Nelson, al contrario, ha il gusto della semplicità e ama fare qualsiasi cosa senza pensare ai riflessi economici derivanti dal clamore della popolarità.

## La sua versatilità ha sbalordito i maghi di Hollywood

«L'ultimo omicidio» vuole essere un film sociale senza avere la retorica della tesi; sono personaggi e fatti che rivelano un problema, al quale la società può dare una soluzione purché si impegni seriamente.

## Talento multiplo di RALPH NELSON

cluso una serie di contratti con il produttore francese Jacques Bar, con il quale ha prodotto anche «L'ultimo omicidio».

## Per l'argomento e il linguaggio dell'autore

Per le commedie insolite. Per l'argomento e il linguaggio dell'autore, i testi,

## Tre commedie insolite con un filone di gusto

Il discorso è tutto soffuso di una straordinaria dolcezza, di una benevolenza umana che non scopre mai l'artificio e che nel clima della favola attinge il vigore e la verità del realismo

## A GINO LIPARY PITTORE

Assolto nei colori con animo profondo Avvolto nel pensiero, che pinge il truce mondo Tu vedi la realtà dei fatti e delle cose Ed in queste tue figure tutt'esse son racchiuso Quest'ombra e questo volto ci parlan di fede Ci parlan dell'uomo, che il suo destin ravvede Questa tua arte è pura, sentita e sincera E ognun che la prosietta calda nel cor la sente. Insegnaci a guardare le cose come stanno Così che tutti sappian ciò che ancor non sanno Continua o dunque, e sempre codesta tua inclinazione

FRANCO TOSI

DIEGO BARRACO

ABBONATEVI al Trapani Nuova una voce libera e democratica

(Segue in quinta)

# ANNATA BUONA IL 1965 Un anno soddisfacente per l'economia siciliana

Aumentata la produzione del frumento e dei carciofi - Incontrano crescente favore presso i consumatori stranieri i formaggi siciliani - Continuano a ritmo sostenuto le ricerche di idrocarburi - Aumentata l'esportazione all'estero di prodotti delle industrie chimiche e dell'industria meccanica - Diffusi sempre più capillarmente i servizi elettrici - Aumentati i turisti stranieri e migliorata la consistenza della rete alberghiera - Presentato il progetto di massima del piano di sviluppo economico per il quinquennio 1966-1970

### Agricoltura

Secondo le più recenti stime, la produzione di frumento quest'anno è in aumento in tutte le provincie della Sicilia. L'incremento maggiore è stato registrato nelle provincie di Caltanissetta e di Catania, dove il raccolto è aumentato di circa il 51 per cento raggiungendo rispettivamente nel Nisseno un milione e 254 mila quintali contro 831 mila nel 1964, e nel Catanese un milione 145 mila quintali contro 759 mila. Un forte incremento è stato registrato anche nell'Agrigentino, ove il raccolto è cresciuto del 38 per cento circa: da un milione 127 mila quintali nel 1964 ad un milione 550 mila quest'anno. La provincia di Palermo, che è al primo posto per quantità totale di grano raccolto, ha raggiunto un milione e 702 mila quintali con un aumento del 7 per cento circa rispetto al 1964. Il maggior incremento percentuale è stato realizzato in provincia di Trapani, dove è stato ottenuto un raccolto superiore dell'85 per cento a quello del 1964, ma la produzione complessiva resta ancora, in assoluto, assai lontana da quella delle provincie maggiori produttrici: 550 mila quest'anno contro 297 mila nel 1964.

In complesso la produzione granaria siciliana è aumentata del 40 per cento circa, passando da 5 milioni e 822 mila quintali lo scorso anno ad 8 milioni 136 mila nella stagione in corso. Come sempre, la quasi totalità del raccolto riguarda il frumento duro, la produzione totale di tenero è ammontata infatti a 271 mila quintali, contro 253 mila nel 1964.

Annata buona il 1965 per la produzione siciliana di carciofi, che ha rappresentato il 16 per cento circa dell'intera produzione nazionale.

Sono stati raccolti nell'Isola 948 mila quintali di carciofi, con un aumento del 9,2 per cento rispetto agli 866 mila quintali del raccolto precedente. Il centro di maggior produzione è stato anche quest'anno Caltanissetta, dove però si è registrata una lieve flessione produttiva: sono stati raccolti 231 mila quintali di carciofi contro 243 mila nel 1964; al secondo posto Trapani, dove il raccolto ha superato di 16 mila quintali quello precedente, raggiungendo i 158 mila quintali; seguono Catania, con 151 mila quintali contro 135 mila, ed Agrigento, dove è stato realizzato il maggior incremento produttivo: da 93 mila quintali nel 1964 a 132 mila, ossia 39 mila quintali in più, pari al 42 per cento circa d'aumento.

Per la produzione di carciofi la Sicilia è al terzo posto fra le Regioni italiane, preceduta solo dalla Sardegna, con un milione e 463 mila quintali, e dalla Puglia con un milione e 132 mila.

Incontrano crescente favore presso i consumatori stranieri i formaggi siciliani. Nel primo trimestre di quest'anno le esportazioni all'estero di tali prodotti si sono più che quadruplicate rispetto a quelle dello stesso periodo del 1964: da gennaio a marzo 1965 ne sono stati esportati per oltre 174 tonnellate, contro poco più di 34 nello stesso periodo del 1964. Il valore di tali esportazioni è cresciuto: da 33 milioni circa a 175 milioni di lire.

Il maggiore interesse dei consumatori stranieri si è rivolto al formaggio pecorino, le cui vendite all'estero sono cresciute da 23 ad 87 tonnellate in quantità e da 20 a 91 milioni di lire in valore. Anche i formaggi a pasta molle sono stati assai più richiesti: le vendite sono salite da poco più di una a 45 tonnellate. Più che raddoppiate pure le esportazioni di cacio-cavallo e di provolone: da poco meno di sei a dodici tonnellate e mezzo.

Continua sostenuta l'espansione delle esportazioni di succhi di agrumi siciliani. Nei primi tre mesi di quest'anno ne sono stati venduti all'estero quasi 63 mila quintali, con un aumento di oltre un quinto rispetto ai 52 mila quintali esportati nello stesso trimestre 1964. Il valore di tali esportazioni è cresciuto del 12 per cento, da un miliardo

di 271 milioni nel primo trimestre 1964 ad un miliardo 270 milioni nel gennaio-marzo di quest'anno. I dati di vendita sono stati più venduti: il maggior incremento è stato registrato da un concentrato di uva e di arance, con un milione e 500 mila quintali esportati quest'anno, per un valore di 20 milioni contro i 12 milioni venduti per 204 milioni nel gennaio-marzo 1964.

Allo scopo di favorire la stabilizzazione del mercato delle carriere il Ministro per l'Agricoltura ha disposto, con decreto in via di registrazione, l'attuazione dell'ammasso volontario del raccolto 1965 con il concorso statale alle spese di gestione ed agli oneri di finanziamento in applicazione del Piano Verde. Il provvedimento consentirà ai produttori di ottenere anticipi nel corso dell'annata per far fronte agli impegni più pressanti, ed eviterà le difficoltà causate dalla mancanza di magazzini di deposito nei centri di produzione.

Il trattamento a difesa per la maggior conservazione degli agrumi sarà autorizzato nel Mercato Comunitario. Lo ha proposto la Commissione esecutiva europea al Consiglio dei Ministri della CEE in considerazione del fatto che gli esperti scientifici ne hanno recentemente riconosciuta l'innocuità per la salute dei consumatori.

Secondo la proposta della Commissione, che è stata sollecitata anche dal Governo israeliano, dovrebbe essere consentito a titolo definitivo l'impiego del difensore, dell'ortotifenolo e dell'ortotifeniljenato di sodio: tali conservanti dovrebbero però essere impiegati in quantitativi limitati, pari al 3 per cento del peso prodotto irrorato, e cioè a 30 milligrammi per ogni chilogrammo di prodotto; dovrebbe inoltre essere adottato un marchio od una etichetta che indichi la natura del trattamento praticato alla merce venduta.

### Industria elettrica

Un servizio elettrico in Sicilia vengono diffusi sempre più capillarmente: nel 1964 la consistenza delle utenze dell'ENEL nell'Isola, e cioè il numero dei consumatori allacciati alle reti di distribuzione dell'Ente nazionalizzato in Sicilia, è cresciuto di quasi l'8 per cento, raggiungendo un milione e 452 unità. Fra tutti i compartimenti elettrici italiani, l'incremento registrato da quello di Palermo per il numero di utenze è uno dei più alti.

La maggior diffusione delle utenze è stata registrata nel settore dell'illuminazione pubblica, con un aumento del 93 per cento che ha portato le unità servite a 935; seguono il settore delle utenze domestiche

che col 49 per cento circa ed un totale di 139 mila allacciamenti al 31 dicembre; quello degli usi industriali con un aumento del 10 per cento circa ed un totale di oltre 83 mila utenze; gli allacciamenti per usi promiscui hanno raggiunto il totale di 57.000, con un aumento del 6,5 per cento; il numero dei consumatori di energia per illuminazione privata, che ammonta ormai a circa 1,2 milioni, è cresciuto soltanto del 4,3 per cento dalla diffusione ormai raggiunta dai servizi elettrici nell'Isola.

### Industria chimica

Continuano ad aumentare le esportazioni all'estero di prodotti delle industrie chimiche ed agrarie in funzione in Sicilia. Nei primi tre mesi di quest'anno, le vendite all'estero di tali prodotti sono aumentate

del 76 per cento circa, passando da 16 milioni e 245 mila q.li nel gennaio-marzo 1964 a 28 milioni 563 mila nello stesso periodo del 1965. Anche il relativo valore è fortemente aumentato: da 24,3 a 39,8 miliardi di lire, e cioè del 64%. Il maggior impulso a questo incremento di vendite all'estero è stato dovuto alle esportazioni di prodotti della raffinazione del petrolio, ed in specie dai residui combustibili vari, olii da gas e benzina; nonché dalle esportazioni di prodotti petrolchimici e di prodotti chimici organici vari.

### Industria mineraria

Secondo notizie di stampa, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Minerario Siciliano ha esaminato il complesso degli accordi con la Società Edison e con l'ENI per l'utilizzazione di prodotti del sottosuolo siciliano, dando mandato a due propri rappresentanti di concluderli e perfezionarli. Secondo tali accordi dovrebbero costruirsi:

a) a Gela, con un investimento di circa 10 miliardi, uno stabilimento per la produzione di circa 120 mila tonnellate all'anno di acido fosforico, con l'impiego di 600 mila tonnellate di zolfo;

b) a Licata, con investimenti

per 10 miliardi, due impianti per la filatura, la tessitura e la confezione di maglierie di derivazione acrilica, con materia prima tratta dagli stabilimenti SINCAT di Priolo;

c) a Villarosa, con un investimento di 14 miliardi, un impianto per la lavorazione della kaimite, in grado di produrre circa 200 mila tonnellate all'anno di solfato potassico;

d) presso la miniera di Paquesa, con un investimento di circa 2 miliardi, un impianto per la produzione di 100 mila tonnellate annue di cloruro di potassio.

In base agli accordi in parola, i giacimenti di Paquesa e di Corvillo, già in concessione alla Edison, verrebbero trasferiti ad una Società mista, il cui capitale sociale sarebbe ripartito fra la Edison (49 per cento), l'Ente Minerario Siciliano (40) e l'ENI (11 per cento); tale società gestirebbe le miniere e gli stabilimenti per la produzione di solfato e cloruro di potassio. Una seconda società mista, con la partecipazione al 48% dell'Ente Minerario ed al 26 per cento ciascuno rispettivamente dell'ENI e della Edison, verrebbe costituita per la realizzazione degli accordi nel settore della fabbricazione dell'acido fosforico. Una terza società mista infine (Edison 75 per cento; EMS ed ENI 12,50 per cento ciascuno) costituirebbe gli impianti per la

lavorazione delle fibre acriliche.

Verrà inoltre ampliato, con un investimento previsto di circa 70 miliardi, il complesso della SINCAT, tra l'altro con la costruzione di una fabbrica destinata alla produzione delle materie prime per le fibre acriliche.

### Lavori pubblici

Secondo le rilevazioni dell'ISTAT, nel giugno 1965 sono stati eseguiti in Sicilia lavori pubblici con finanziamento totale o parziale dello Stato, degli Enti locali o di altri Enti per 3,4 miliardi di lire, contro 4,3 miliardi nello stesso mese del 1964 (diminuzione del 17,2 per cento). Nei primi sei mesi dell'anno la spesa per opere pubbliche ha raggiunto nell'Isola i 19,9 miliardi di lire, con una diminuzione dell'11 per cento rispetto ai 22,3 miliardi spesi nello stesso periodo del 1964. Fra le Regioni italiane la Sicilia è scesa all'undicesimo posto (mentre nei primi sei mesi del 1964 risultò al settimo posto) preceduta dalla Lombardia (48,8 miliardi) dall'Emilia-Romagna (34,5), dalla Liguria (33,3) dalla Campania (31,8), dal Veneto (30,3), dal Lazio (27,9) dalla Toscana (26,6), dal Piemonte (26,0), dalla Puglia (24,5) e dalla Calabria (21,4). L'ammontare

(Segue in quinta)

## In una manifestazione dell'Associazione Mazziniana

# La politica scolastica in Sicilia illustrata dall'Assessore Giacalone

La funzione della scuola e la conseguente scelta di una politica in un settore tanto delicato deve considerarsi di fondamentale importanza spettando ad essa la formazione educativa e culturale della comunità, patrimonio sociale indispensabile per il buon uso della libertà in un regime democratico

Ha avuto luogo al Castello Ursino di Catania l'attesa manifestazione organizzata dalla sezione catalana dell'Associazione Mazziniana Italiana, nel corso della quale l'Assessore regionale alla Pubblica Istruzione on. prof. Diego Giacalone ha presentato la politica scolastica della Regione Siciliana.

Accolto da Autorità ed esponenti della scuola e della cultura, tra cui il Provveditore agli Studi dr. Grassi, il Sovrintendente bibliografico per la Sicilia Orientale dr. Cavadi, i rappresentanti del Comando del CC. e della Questura, l'on. Giacalone ha visitato il Museo Civico con la guida dell'ispettore prof. Enzo Maganuco.

Nell'Aula del Parlamento

dell'antico e suggestivo castello fondato da Federico II, l'on. Giacalone ha tenuto quindi la sua conferenza, dopo una breve presentazione compiuta dal prof. Mario Sipala il quale ha illustrato la funzione della Associazione Mazziniana e il significato della presenza di un mazziniano alla direzione della politica scolastica regionale.

Dopo aver premesso che la funzione della scuola e la conseguente scelta di una politica in un settore tanto delicato, deve considerarsi di fondamentale importanza, spettando ad essa la formazione educativa e culturale della comunità, patrimonio sociale indispensabile per il proficuo buon uso della libertà in un regime democratico, lo

on. Giacalone ha compiuto una sistematica esposizione delle realizzazioni della Regione nei vari campi dell'istruzione, illustrando efficacemente l'impulso che la giunta di centro-sinistra e l'Assessorato da lui presieduto hanno dato a tali interventi.

La Regione Siciliana, infatti, nell'ambito delle potestà legislative ed amministrative demandate dal proprio Statuto speciale, in materia di istruzione e cultura, si è decisamente inserita, con la costituzione della formula di centro sinistra, nei nuovi schemi programmatici, integrando e in taluni settori anticipando le scelte operative in relazione alle particolari esigenze sociali ed economiche dell'Isola.

### Scuola materna

Così, ad esempio - ha detto l'oratore - pur non ritenendo tra le sue specifiche competenze legislative l'educazione pre-elementare, la Regione ha anticipato mediante soluzioni pratiche e sperimentate in compiti istituzionali dei Patronati scolastici, l'istituzione della Scuola Materna pubblica che costituisce uno dei progetti dell'attuale governo centrale.

Al momento sono 560 le Sezioni di Scuola materna regionale, con un onere di oltre 1.250.000.000 di lire.

L'istruzione elementare costituisce invece materia di competenza esclusiva della Regione siciliana. La mancata emanazione delle norme di attuazione dello Statuto siciliano, sebbene determini incertezza nei limiti della potestà amministrativa della Regione non può pregiudicare una politica responsabile del governo di centro-sinistra e dei repubblicani, in particolare, che intendono sostituire un metodo paternalistico e clientelare con una politica seria, di vaste e durature prospettive.

Dopo aver osservato che il fenomeno dell'analfabetismo non può combattersi esclusivamente con lo sviluppo quantitativo delle istituzioni scolastiche, ma con l'eliminazione delle cause che lo determinano, l'on. Giacalone ha difeso energicamente l'azione moralizzatrice dal suo assessore intrapresa nel settore delle scuole sussidiarie, costituite in passato con dilagante abuso, ed ha presentato le linee di una funzionale ristrutturazione della scuola rurale.

### Scuola materna

Proseguendo nella sua interessante esposizione, l'Assessore regionale ha illustrato la situazione dell'edilizia scolastica, rilevando le conseguenze dell'assenza di un piano nell'intervento regionale che pur è stato compiuto. Egli ha quindi parlato dell'attività assistenziale realizzata mediante un programma a breve termine che comprende colonie climatiche permanenti e colonie di adattamento per minori fisici e psichici, nonché mediante la creazione di classi di doposcuola e le varie forme di assistenza alimentare e sanitaria.

Dopo aver accennato alle Belle Arti, ai Musei ed alle Biblioteche, che sono di esclusiva competenza regionale, l'on. Giacalone si è occupato dell'istruzione universitaria che è riservata alla competenza dello Stato, ma in cui la Regione è stata presente con forti contributi finanziari, sia per l'istituzione di facoltà e cattedre convenzionate, sia per lo sviluppo della ricerca scientifica.

### Istruzione professionale

L'ultima parte della vasta relazione, è stata dedicata all'istruzione professionale, settore a cui la Regione siciliana si è dedicata sin dalla nascita, ritenendolo - in armonia con le più avanzate concezioni sociologiche - un fattore concorrente di notevole rilievo per la ripresa socio-economica dell'Isola.

Alla luce della passata esperienza, si profila, secondo l'on. Giacalone, il corso

(Segue in quinta)

## TELEVISIONE

### Nazionale

Lunedì 3 gennaio	20.30:
17.30: Segnale Orario - Girorondo.	Telegiornale della Sera 2° Edizione - Carosello.
19: Telegiornale della sera 1° Edizione - Estrazione del Lotto - Gong.	21: Il Re e i tempi di G. Prosperti con Massimo Girotti, Umberto Orsini, Elena Zareschi e Mario Ferrari.
19.15: Segnalibro, a cura di G. Nascimbene.	23.30: Telegiornale della Notte

### Sabato 8 Gennaio

17.30: Segnale orario - Girorondo.	18.30: Telescuola.
19.15: Segnalibro, a cura di G. Nascimbene.	18.30: Telegiornale della sera 1° Edizione - Gong.
19.55: Telegiornale Sport - Tic-Tac - Segnale Orario - Cronache Italiane - Arcobaleno - Previsioni del tempo.	19: Telegiornale della sera 2° Edizione - Carosello.
20.30: Telegiornale della sera 1° Edizione - Carosello.	19.15: Storia di un torero di Arthur Swerdlow.
21: TV 7 Settimanale Telegiornale diretto da G. Vecchielli.	19.40: Tempo dello spirito a cura di Mons. S. Lunzi.
22: Don Chisciotte con Joseph Meinrad e Roger Carel.	19.55: Telegiornale Sport - Tic-Tac Segnale Orario, Cronache Italiane, Arcobaleno, Previsioni del Tempo.
23.10: Telegiornale della notte.	20.30: Telegiornale della sera 2° Edizione - Carosello.

### Martedì 4 Gennaio

17.30: Segnale orario - Girorondo - La TV dei ragazzi a) Chissà chi lo sa? a cura di Cino Tortorella; b) L'Arcobaleno (Documentario della S. R. T.).	21.15: I Romani in Germania (Le Legioni di Vero).
19: Telegiornale della sera 1° Edizione - Gong.	22.45: Quindici minuti con Giovanni Lambertini.
19.15: Galleria di Almanac, c) L'Energia del Futuro.	23: Telegiornale della notte
19.35: Chi è Gesù a cura di Padre Mariano.	
19.55: Telegiornale Sport - Tic-Tac - Segnale Orario - Cronache Italiane - Arcobaleno - Previsioni del tempo.	
20.30: Telegiornale della sera 2° Edizione - Carosello.	
21: Avventura in Brasile (Film con Bob Hope e Bing Crosby).	
22.40: L'Approdo a cura di G. Cattaneo.	
23.10: Telegiornale della notte.	

### Mercoledì 5 Gennaio

17.30: Segnale Orario - Girorondo.	21: David Copperfield con Ubaldo Lay e G. Maria Spina.
19: Telegiornale della sera 1° Edizione - Gong.	22.15: La Domenica sportiva. La Domenica sportiva.
19.15: Quindici minuti con Wilma de Angelis.	
19.30: Una risposta per voi a cura di A. Cutolo.	
19.55: Telegiornale Sport - Tic-Tac - Segnale Orario - Cronache Italiane - Arcobaleno - Previsioni del Tempo.	
20.30: Telegiornale della sera 2° Edizione - Carosello.	
21: Scritta ai Cieli: da Londra il Circo di Billy Smart.	
22: Mercoledì sport (Telegiornale dall'interno e dall'estero).	
23: Telegiornale della notte.	

### Giovedì 6 Gennaio

11: Santa Messa.	21: Segnale Orario - Telegiornale.
13.30: Pomegggi sportivo: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.	21.10: Intermezzo.
17.30: Segnale Orario - Girorondo.	21.15: Cordialmente a cura di V. Bonicelli, presentando Enzo Sampò.
19: Telegiornale della sera 1° Edizione - Gong.	22.35: Otto anni di Comunità europea.
19.15: Disneyland: Pippo diventa padre (Cartoni animati di Walt Disney).	
19.55: Telegiornale Sport - Tic-Tac - Segnale Orario - Cronache Italiane - Arcobaleno - Previsioni del Tempo.	
20.30: Telegiornale della sera 2° Edizione - Carosello.	
21: Corrado presenta: La prova del nove (Finalissima).	
22.30: Anteprima (Settimanale dello spettacolo).	
23.10: Telegiornale della notte.	

### Venerdì 7 Gennaio

9: Telescuola.	21: Segnale orario - Telegiornale.
16.45: La nuova scuola media (Incontri con gli insegnanti).	21.10: Intermezzo.
17.30: Segnale Orario - Girorondo.	21.15: Pagine scelte di Riccardo Zandonai.
19: Telegiornale della sera 1° Edizione - Gong.	22: I dibattiti del Telegiornale (Un anno nel mondo).
19.15: Telegiornale della sera 2° Edizione - Carosello.	
19.35: Alle soglie della scienza: il Laser.	
19.55: Telegiornale Sport - Tic-Tac - Segnale Orario - Cronache Italiane - Arcobaleno - Previsioni del Tempo.	

### Sabato 8 Gennaio

17.30: Segnale orario - Girorondo.	21: Segnale orario - Telegiornale.
19: Telegiornale della sera 1° Edizione - Gong.	21.10: Intermezzo.
19.15: Telegiornale Sport - Tic-Tac - Segnale Orario - Cronache Italiane - Arcobaleno - Previsioni del Tempo.	21.15: Pagine scelte di Riccardo Zandonai.
19.35: Alle soglie della scienza: il Laser.	22: I dibattiti del Telegiornale (Un anno nel mondo).
19.55: Telegiornale Sport - Tic-Tac - Segnale Orario - Cronache Italiane - Arcobaleno - Previsioni del Tempo.	
20.30: Telegiornale della sera 2° Edizione - Carosello.	
21: Corrado presenta: La prova del nove (Finalissima).	
22.30: Anteprima (Settimanale dello spettacolo).	
23.10: Telegiornale della notte.	

# Libertà di soggiorno e trasferimento nel M.E.C.

Con il disegno di legge approvato dal Consiglio dei Ministri si da attuazione alle direttive in questo campo

Liberalizzazione di trasferimento e soggiorno di cittadini nei sei Paesi del MEC. Con un disegno di legge, approvato al recente Consiglio dei ministri, si dà attuazione alle direttive della Comunità in questo campo.

Il provvedimento sancisce il diritto al soggiorno permanente in caso di stabilimento e, ove si tratti di servizi quello al soggiorno di durata corrispondente alla durata della prestazione. Le formalità sono ridotte al minimo in caso di stabilimento o di prestazione di servizi per più di tre mesi. I passaporti vengono rilasciati a titolo gratuito o contro versamento delle sole spese amministrative.

Del nuovo provvedimento si avvantaggeranno non solo coloro i quali esercitano attività non subordinata ma altresì i lavoratori in favore dei quali sono aboliti sia i visti di ingresso, sia quelli di uscita, e cioè in stretta adesione al precepto costituzionale dei sei paesi dell'area comunitaria.

Una tavola rotonda nell'interesse del consumatore

Meno grano e più carne per un'alimentazione moderna

Nata la urgente necessità di potenziare gli allevamenti e in genere la produzione di prodotti zootecnici, organizzandola su basi industriali, attraverso le più moderne tecniche di allevamento

Trilussa non aveva molta fiducia nelle statistiche e tradusse il suo pensiero in quel delizioso sonetto nel quale si parla del pollo e del fatto che a consumarne uno all'anno...

parare in pochi minuti senza dispendio di tempo quando si torna dall'ufficio. Ma la defettiva grava pesantemente sulla nostra economia...

Napoli, il dottor Bonati, presidente dell'associazione nazionale tra produttori di alimenti zootecnici e altre personalità tecniche...

Bene l'Azienda

(segue dalla seconda pagina)

stesso autore, un Natale «estroverso» come nella poesia della Spaziani, letta da Michele Catalano, un Natale di macerata...

Una lettura biblica ha aperto la serata: l'attore Filippo Majorana ha riproposto, in tono altamente lirico, il cap. XI di Isaia...

Lo stesso avviene per i mangimi usati per i suini, per i bovini con risultati igienici...



Quanto alcool può bere l'automobilista

La misura di sicurezza che i conduttori di autoveicoli non devono superare nel consumo delle bevande alcoliche, secondo l'«Informatore medico sociale», sono: un litro e un quarto per la birra...

Proibite contro carenze vitaminiche

L'antibiotico nella sua azione antibatterica provoca non infrequentemente preoccupanti carenze vitaminiche. Al fine di proteggere l'organismo da queste forme di disvitaminosi la scienza ha creato il Probiotic...

Nuova tecnica di cuore artificiale

Il dottor Claude de Gaudart D'Allaines, figlio del celebre chirurgo, ed egli stesso chirurgo, ha comunicato all'Accademia di medicina...

Ormobyl contro disfunzioni epato-intestinali

Per quanti rilievi statistici precisi siano ancora incompleti la disfunzione epato-intestinale possono ritenersi diffuse ad oltre un terzo della popolazione italiana.

Latte di mucca più nutriente di quello umano

Da uno studio compiuto da quattro scienziati americani risulta che i bambini prematuri traggono maggiore giovamento, ai fini dell'aumento del peso, dal latte di mucca che da quello materno.

Pesca

Annata buona il 1965 per i pescatori siciliani: anche i dati al 30 giugno confermano i favorevoli risultati della campagna di pesca delle flottiglie isolane.

Turismo

Aumentano i turisti stranieri in Sicilia: in luglio ne sono giunti 22.000, e cioè il 22,2 per cento in più nel corrispondente mese del 1964.

CINQUEMILA

nuovi abbonati per il nostro giornale

TRAPANI NUOVA

è il giornale che combatte il malcostume e la corruzione

SOSTENETELO!

è una voce libera e coraggiosa

Annata buona

(segue dalla quarta pag.)

Italia. Mentre infatti nell'Isola la produzione della pesca è cresciuta del 5,4 per cento, in tutto il Paese si è verificata una flessione del 4,8 per cento circa.

Meccanica

In forte aumento le esportazioni di prodotti dell'industria meccanica siciliana. Nei primi tre mesi di quest'anno, le vendite all'estero di manufatti meccanici fabbricati nell'Isola si sono più che raddoppiate...

Petrochimica e raffinerie

Nel suo secondo anno di attività, la raffineria dell'ANIC di Gela ha fortemente aumentato, secondo le previsioni, il volume della propria attività produttiva. Sono state trattate in complesso nel 1964 quasi 2,8 milioni di tonnellate di greggio petrolifero...

Turismo

Oltre metà della produzione dello stabilimento è rappresentata dagli oli combustibili, che nel 1964 hanno superato il milione e 400 mila tonnellate, con un aumento dell'82 per cento circa rispetto al 1963.

Tre commedie insolite

(segue dalla terza pagina)

non è cambiato molto; e l'amore, le debolezze, gli errori umani sono sempre gli stessi.

Politica scolastica

(segue dalla quarta pag.)

rettivo di una riforma, necessaria anche per armonizzare la scuola professionale con le riforme di struttura che hanno investito gli studi secondari di secondo grado...

Sviluppo economico

L'Assessorato regionale competente ha presentato il progetto di massima del piano di sviluppo economico della Sicilia per il quinquennio 1966-1970.

Due milioni e mezzo di romani

(ROMA) - I romani registrati all'anagrafe hanno raggiunto la cifra ufficiale di due milioni e mezzo. A questi bisogna aggiungere un considerevole numero di persone che hanno oltre la residenza, nonché oltre trecentomila (denominati «pendolari») che ogni giorno si spostano dalle loro sedi per lavorare o studiare a Roma.

La donna, la moda e l'Africa

(DAKARI) - Le leggi della moda nel Senegal non esitano ed il Piano Regolatore della città pensa ai quattro le donne che portano gonne corte sopra il ginocchio sono passibili di arresto.

La superstrada Gela-Catania

(CATANIA) - La Cassa per il Mezzogiorno ha disposto il finanziamento dei lavori per il primo tronco della superstrada Gela-Catania, riguardante il lotto «Sella Molone di Caltagirone - Passo Crocchia» per un importo di un miliardo.

Bilancio dello Stato

(ROMA) - Il 10 febbraio andrà in esame alla Camera il bilancio dello Stato per la cui discussione si prevedono 15 giorni di dibattito.

Fusione Montecatini - Edison

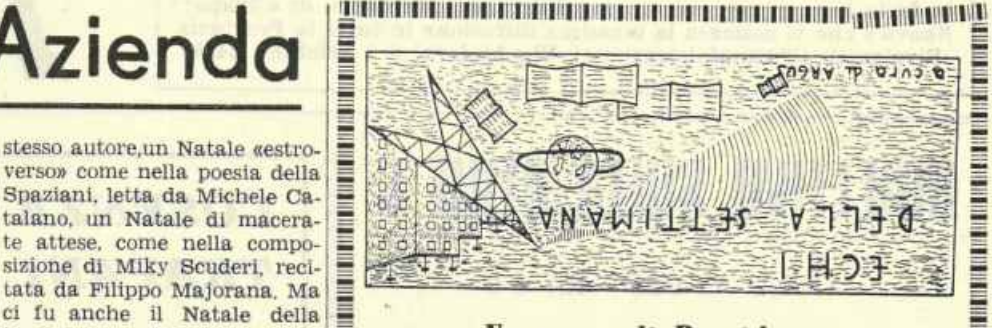
(MILANO) - I Consigli di Amministrazione della «Montecatini» e della «Edison» hanno approvato recentemente il progetto di fusione delle due importanti Società, progetto che dovrà essere sottoposto alle rispettive Assemblies straordinarie.

Comunità Musulmana e investimenti in Sicilia

(ROMA) - Il Presidente della Comunità Musulmana Universale, Mohamed Abdul Fur, sarà prossimamente in Italia per trattare con le Autorità italiane la possibilità di realizzazione di un vasto programma di investimenti in Calabria, Puglia e Sicilia che comprenderà attrezzature alberghiere, balneari ed impianti industriali interessanti ogni settore.

pensierino di Capodanno!

A chi andranno i centocinquanta milioni della Lotteria di Capodanno? «A me!» è la risposta di ciascuno. Ed a tutti auguriamo di poter realizzare questo desiderio. Peccato che il vincitore sarà uno ed i «consolati» con i premi minori ben pochi!



Un anno di Presidenza

(ROMA) - Il 28 dicembre 1965 si è compiuto un anno dalla elezione dell'On. Giuseppe Saragat alla suprema Magistratura del Paese.

Le successive visite all'estero, si sono svolte con il seguente ordine: dal 21 al 24 giugno, in Norvegia, con sosta di un giorno in Danimarca; dal 10 al 24 settembre, in Brasile, Uruguay, Argentina, Cile, Perù, Venezuela; dal 6 al 10 ottobre, nella Germania Occidentale; dal 14 al 17 ottobre, in Polonia; il 25 novembre, nella Repubblica di San Marino.

Il Ministro degli Esteri si è dimesso

(ROMA) - L'On. Amintore Fanfani si è dimesso dalla carica di Ministro degli Esteri confermando al Presidente del Consiglio la sua irrevocabile decisione.

Tre milioni di passeggeri «ALITALIA»

(ROMA) - L'ALITALIA festeggia la fine del 1965 raggiungendo i tre milioni di passeggeri. Al suo arrivo all'Aeroporto Leonardo da Vinci (Roma-Fiumicino) il trimotore passeggero dell'ALITALIA, che è una simpatica signorina milanese al suo primo volo, è stata accolta dal Presidente della Società, Conte Carandini, e dai Dirigenti dell'ALITALIA, che le hanno offerto un omaggio floreale e ricchi doni.

Progettazione turistica a Como

(COMO) - Gli architetti di tutti i Paesi sono invitati a partecipare al concorso indetto dalla Camera di Commercio per la progettazione di un centro turistico a Como.

22° SAMIA

(TORINO) - Dal 18 al 21 febbraio 1966, il Palazzo delle Esposizioni ospiterà il 22° «SAMIA» - Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento.

Ponte sullo stretto di Messina

(MESSINA) - Il Consorzio per il ponte sullo stretto di Messina, di cui fanno parte gli Enti delle provincie di Messina e di Reggio Calabria, contrarrà un mutuo di lire 750 milioni. In tal senso si è pronunciato il Consiglio Provinciale di Messina.

Nuove nomine

(ROMA) - Il nuovo Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri è il Gen. di Corpo d'Armata Carlo Cigliari. Il Prof. Giorgio Salvini è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Il Dott. Giovanni Accardi è stato nominato Vice direttore generale del Banco di Sicilia.

Comprensori turistici in Sicilia

(PALERMO) - I 15 miliardi stanziati dalla Regione Siciliana per il rilancio turistico della Sicilia, saranno ripartiti tenendo conto delle esigenze dei sette comprensori turistici dell'isola che fanno capo a Palermo, Trapani, Agrigento, Caltanissetta, Siracusa, Catania e Messina.

Due milioni e mezzo di romani

(ROMA) - I romani registrati all'anagrafe hanno raggiunto la cifra ufficiale di due milioni e mezzo. A questi bisogna aggiungere un considerevole numero di persone che hanno oltre la residenza, nonché oltre trecentomila (denominati «pendolari») che ogni giorno si spostano dalle loro sedi per lavorare o studiare a Roma.

La donna, la moda e l'Africa

(DAKARI) - Le leggi della moda nel Senegal non esitano ed il Piano Regolatore della città pensa ai quattro le donne che portano gonne corte sopra il ginocchio sono passibili di arresto.

La superstrada Gela-Catania

(CATANIA) - La Cassa per il Mezzogiorno ha disposto il finanziamento dei lavori per il primo tronco della superstrada Gela-Catania, riguardante il lotto «Sella Molone di Caltagirone - Passo Crocchia» per un importo di un miliardo.

Bilancio dello Stato

(ROMA) - Il 10 febbraio andrà in esame alla Camera il bilancio dello Stato per la cui discussione si prevedono 15 giorni di dibattito.

# TRAPANI NUOVA

«Trapani Nuova» avrà una sua linea politica, in difesa e per il sostanziale evolversi delle istituzioni democratiche, in libertà ed uguaglianza, sollecito dell'ansia di sviluppo economico e sociale della gente che lavora, trattando i problemi piccoli e grossi che oggi tormentano la nostra Provincia, senza preconcetti settari né spirito di parte.

Se avete uno scopo da raggiungere, un'attività da incrementare, un avviso da pubblicare, una lieta notizia da partecipare, potrete farlo bene e con poca spesa utilizzando le colonne di «Trapani Nuova» che vi assicura la massima diffusione in tutta la Provincia. Rivolgersi all'Amministrazione: Via Matera, 5 - telefono 24808

## OBIETTIVO SULLA SERIE C

**AKRAGAS-PESCARA 4-2**  
PESCARA: Di Censo; Follador, Parolini; Pier, Misani, Gola; Gerosa, Pinna, Guizzo, Bellei, Ciccolo.  
AKRAGAS: Gridelli; Carleschi, Carusotto; Callea, Panbianco, Spreafico; Morè, Rigonat, Franzò, Spocchi, Scappi.  
RETI: Primo tempo al 10' Franzò, al 22' Gola, al 38' Gerosa, al 43' Morè; nella ripresa al 24' Franzò, al 27' Morè.  
Superba prova degli Agrigentini, che hanno surclassato il Pescara.  
L'arco dei 90' di gioco è stato tutto di marca Agrigentina ed il Pescara sceso in campo, quasi sicuro di fare il risultato ha dovuto fare la figura del cane bastonato.

**AVELLINO-CASERTANA 2-2**  
AVELLINO: Recchia; Mariotto, Bagagli; Riti, Paparelli, Versolato; Gasparini, Forastieri, Mujesan, Selmo, Sassaroli.  
CASERTANA: Pezzullo; Lombardi, Sacchi; Voltolina, Anghilleri, Degrassi; Dalmonte, Pacco, Venturini, Bongiovanni, Cavazzoni.  
RETI: Nel primo tempo: al 15' Cavazzoni; nella ripresa all'8' Mariotto, al 35' Pacco, al 41' Riti.  
Risultato equo che ha accentato ambedue le squadre anche se il Casertana si è dimostrato un po' superiore in fase tecnico-agonistica.

**SAMBENEDETTES-CROTONE 3-0**  
SAMBENEDETTES: Bedin; Frigeri, Di Francesco; Bianchini, Beni, Jannarilli; Panza, Mecozzi, Cattai, Pagani, Passoni.  
CROTONE: Pozzi; Paolini, Rondoni; Fabrizio, Nardi, Ferrarini; Pulvirenti, Francia, Rasi, Birtig, Scarfò.  
RETI: Nel primo tempo al 29' Pagani, al 45' Panza; nella ripresa al 43' Passoni.  
Certamente un risultato un po' pesante per il Crotonese che non meritava di perdere per 3 a 0.  
La Sambenedettese da parte sua passata in vantaggio nel primo tempo è riuscita a mantenerlo anche nel secondo tempo e su azioni in contropiede è riuscita a forare per la terza volta la fiacca difesa avversaria.

**TARANTO-DD. ASCOLI 0-0**  
TARANTO: Grassi; Aldinucci, Corvino; Di Serie, Napoleoni, Rodaro; De Giuliani, Luna, Benetti, Mattioli, Gherstich.  
D. D. ASCOLI: Bardi; Masetto, Guzzo; Mazzone, Bigoni, Tomassoni; Raccuglia, Beccaccioli, Ghelli, Capelli, Aldi.  
Il D. D. Ascoli ha guadagnato un punto anche se lo ha rubato; infatti il Taranto ha premuto per quasi tutta la durata della gara in area avversaria ma il suo attacco non è riuscito a sfondare, non perché non abbia avuto delle occasioni da rete, al contrario anzi, il Taranto non ha voluto segnare, sciupando le numerosissime occasioni da rete che gli si sono presentate.

**SAVOIA-NARDO' 2-0**  
NARDO': Dinelli; Remini, Bronzini; Corsi, Ulivo, Povia; Dal Molin, Dementia, Taiano, Chiriatti, Bietto.  
SAVOIA: Farinelli; Bertossi, Da Dalto; Ferrari, Stucchi, Genisio; Palumbo, Mainardi; Padovani, Inferriera, Esposito.  
RETI: Nel primo tempo al 5' Mainardi; nella ripresa al 43' Palumbo.  
Il Nardò continua la sua serie negativa, è stato infatti battuto dal Savoia con un secco 2 a 0. Il risultato parla chiaro: ottimo il Savoia, scarsissimo il Nardò.

**SALERNITANA-L'AQUILA 1-0**  
SALERNITANA: Piccoli; Rosati, Morosi; Alberti, Scarnicci, Dianti; Sestili, Cominato, Prati, Ronconi, Minto.  
L'AQUILA: Di Masoio; Rabuzzi, Grigoletti; Taverna, Savini, Bettini; Martegani, Benedetti, Capuano, Dionisio, Braoa.  
RETE: Nella ripresa al 24' Cominato.  
La Salernitana è riuscita ad avere il meglio su L'Aquila aumentando così il suo vantaggio.  
Cattiva la prova dell'Aquila che era scesa in campo decisa a raggiungere la capollista.  
La Salernitana ha premuto per tutta la durata dei 90' di gioco la difesa avversaria riuscendo a farla capitulare ed a guadagnare ancora 2 preziosi punti.

**CHIETI-BARI 1-1**  
CHIETI: Negrisol; Carboncini, Lancioni; Vitaloni, De Pedri, Pezzotti; Paradiso, Di Pucchio, Contestabile, Bacci, Spinelli.  
BARI: Rossi II; Bacari, Gambi; Buccione, Cantarelli, Carraro; Rossi I, Siciliano, Galletti, Gianini, Ciogna.  
RETI: Nel primo tempo al 20' Ciogna; nel secondo tempo al 13' Contestabile.  
Supremazia netta del Bari anche se non è riuscito a mantenere il vantaggio iniziale (il Bari ha segnato per primo).  
Il Chieti ha fatto la sua partita riuscendo ad ottenere un punto che può essergli utile data la sua precaria posizione in classifica.

**LECCE-SIRACUSA 1-1**  
LECCE: Genero; Petrini I, Garagna; Lucci, Carisano, Russo; Previsan, Scardeoni, Petrini II, Della Pietra, Marodelli.  
SIRACUSA: Duca; Dell'Innocenti, Drago; Panaro, Peretta, Stincaglia; Oreste Scali, Meneghetti, Casini, Testa.  
RETI: Nel primo tempo: al 5' Scardeoni; nella ripresa: al 42' Meneghetti (rigore).  
Il Siracusa è uscito imbattuto dal campo del Lecce. La supremazia è stata del Siracusa anche se il Lecce era riuscito a segnare per primo. Ottima la prova dell'attacco siracusano, un po' «acquatica» la difesa.

**COSENZA 1**  
**TRAPANI 1**

Pareggia Merendino a 8 minuti dalla fine

# A COSENZA TRADIZIONE RISPETTATA

**CICLOCROSS**  
Renato Longo, campione mondiale di Ciclocross, è riuscito a trionfare ancora una volta a Giussano in provincia di Milano.  
La gara si è svolta su un percorso di 23 Km. ed il campione subito partito in testa, è riuscito ad aumentare man mano il suo vantaggio iniziale, arrivando da solo al traguardo.

**RIUNIONE DI PUGILATO A TRAPANI**  
Questa sera avrà luogo al Cine Teatro Vespri, una riunione di pugilato fra le rappresentative dilettantistiche di Napoli e di Trapani. Ed ecco il programma:

LEGGIERI: Abbondante (Napoli) - Martinez G. (Marsala), De Simone (Napoli), Accio (Trapani).  
BALLO: Papanone (Napoli) - Culosi (Trapani).  
PIUMA: Tagliaventi (Napoli) - Cusenza (Trapani).  
MOSCA: Esposito (Napoli) - A. Martinez (Marsala).  
WELTER: Putaggio (Marsala) - Romano (Trapani).  
S.L.: G. Giacalone (Marsala) - Massa (Trapani); Marino (Marsala) - Burzotta (Mazara).  
PIUMA: Ferrante (Marsala) - Corrao (Mazara).  
MOSCA: A. Giacalone (Marsala) - Girasole (Mazara).

**PUGILATO**  
De Piccoli, ex campione olimpionico, è stato costretto all'abbandono contro uno sconosciuto pugile tedesco da poco passato al professionismo.  
Dopo due riprese nettamente a favore di De Piccoli, Weiland è riuscito ad aprire la guardia del nostro connazionale e con un montante sinistro al fegato ed un forte gancio destro al volto, costringe il pugile mestrino ad abbandonare.  
Canè è riuscito a mettere K.o. Turini con un secco colpo abbondantemente sotto la cintura.  
Dopo una chiara supremazia di Turini, che Canè aveva accusato nettamente, il bolognese riuscì ad infliggere un secco gancio al disotto della cintura di Turini ed a mandarlo K.o. L'arbitro proclamava Canè vincente, ma veniva investito da una bordata di fischi e, altro da parte del pubblico presente.

**NOZZE**  
Il sig. Salvatore Via e la gentile signa Ignazia Mineo, si sono uniti in matrimonio il giorno 30 dicembre 1965.  
La benedizione nuziale è stata loro impartita nella Cattedrale «S. Lorenzo».  
Al novelli sposi «Trapani Nuova» augura un avvenire pieno di felicità.

Con fortuna o per merito proprio, la Salernitana, fino a questo momento, è la prima della classe.  
Continua a vincere ed assomma 8 vittorie, cioè più di tutti. Ha il primo attacco e la prima difesa del girone. Dunque merita il primo posto.  
E' pur vero che il calendario le è stato stranamente favorevole, ma è certo che non ha lasciato scappare ogni buona occasione, incassando punti su pun-

**Contro la Fiamma**  
**Dèbacle dell'Entello**  
Troppo pesante il far dello di 3 reti per l'Entello di Eric. Troppo pesante in quanto la squadra di Pollina non aveva riportato mai un passivo di 3 reti che diremmo quasi umiliante.  
L'Entello si è fatta battere da una Fiamma che era scesa in campo con la sola velleità di pareggiare e non di più. Prova ne sia che al 2' minuto di gioco il solito Amico, con un abile scotto, lasciava in superficie Campanolo e batteva, va imparabilmente Barabini. Ma non si tratta solo della bella rete di Amico, l'Entello ha premuto fino al 25' del primo tempo in area avversaria cioè fino

quando Poma toccava con le mani il pallone inespugnabilmente, dentro la propria area! L'arbitro non esitava e decretava la massima punizione. Tirava Arceri che batteva il pur bravo La Commare.  
L'Entello cercava allora di rimontare, ma non ci riusciva, forse per l'impappinamento sopravvenuto a causa del penalty subito e forse perché l'arbitro non si accorgeva, o aveva finta, dei numerosi e vistosi falli di mano che difensori della Fiamma commettevano nella propria area.  
L'Entello quindi ha qualche attenuante ma queste attenuanti non sono su-

le cose diventano più facili.  
Gli sportivi si augurano ora che la situazione tecnica migliori e l'attacco trapanese ritorni a segnare anche sul proprio terreno.  
Nel confronto diretto con la capollista, L'Aquila è incappata nella seconda sconfitta (consecutiva) della stagione. La sua imbattibilità è durata tredici giornate, eppure con questi primi due insuccessi è stata superata dalla Sambenedettese, che è venuta sulle retrovie.  
La quale Sambenedettese, con la settima vittoria dell'anno, ai danni del Crotonese, si trova ora a tre punti dalla Salernitana.  
Anche il Bari, che pure a Chieti non ha saputo ottenere più di un pareggio, si sta facendo sotto, dopo un inizio incerto.  
L'Akragas è tornato alla vittoria, battendo il Pescara per 4-2. Franzò e Morè (due gol per uno) sono stati i cannonieri di turno.  
L'altra siciliana, il Siracusa, che dovrà far visita

## Serie C - 15ª di andata

SQUADRE CLASSIFICA	Punti	Partite				Reti		Media	RISULTATI
		G	V	N	P	F	S		
Salernitana	22	15	8	6	1	19	4	-1	Akragas - Pescara 4-2
Cosenza	20	15	6	8	3	14	5	-3	Avellino - Casertana 2-2
Sambenedett.	19	15	7	5	3	11	6	-3	Chieti - Bari 1-1
L'Aquila	18	15	5	8	2	10	7	-4	Cosenza - Trapani 1-1
Bari	18	15	6	6	3	16	9	-5	Lecco - Siracusa 1-1
Trapani	17	15	4	9	2	11	8	-5	Nardò - Savoia 0-2
Akragas	17	15	6	5	4	13	9	-6	Salernitana - L'Aquila 1-0
Crotone	15	15	4	7	4	9	13	-7	Samb. - Crotonese 3-0
Pescara	15	15	5	5	5	14	16	-8	Taranto - D.D. Ascoli 0-0
Savoia	13	15	4	5	6	12	13	-8	
Siracusa	13	15	4	5	6	14	15	-9	
Taranto	13	15	5	3	7	10	11	-10	
D. D. Ascoli	13	15	3	7	5	10	12	-10	
Casertana	13	15	3	7	5	9	12	-10	
Lecco*	12	14	3	6	5	8	13	-10	
Avellino	12	15	4	4	7	14	18	-10	
Nardò	10	14	1	8	5	4	12	-11	
Chieti	8	15	1	6	8	7	19	-14	

\* Lecco e Nardò hanno disputato una partita in meno.

al Trapani tra quindici giorni, continua a migliorare la sua classifica. Ha pareggiato, infatti, a Lecce, con un goal di Meneghetti.  
Per la Casertana, la sorte continua a manifestarsi avversa e la squadra campana è costretta a vivacchiare nelle retrovie.  
Altra squadra delusa è l'Ascoli che, dopo le prime sfuriate, ha imboccato una pericolosa china. Ha, tuttavia, pareggiato a Taranto.  
S. F.

## SEGUITI

**TURISMO**  
(Segue dalla prima pagina)  
a forgiare la classe dirigente capace, competente, adatta agli sviluppi che si vorrebbero dare al complesso del turismo nazionale.  
E' troppo semplicistico assegnare incarichi a chi viene soltanto appoggiato dalle correnti di partito, ed è altrettanto illogico affidare questi compiti senza tenere conto della capacità. E' inutile poi rimproverare inoperosità, immobilismo, acquiescenza a chi si è trovato ad assolvere compiti al di sopra delle proprie possibilità.  
La completa ignoranza di lingue, la non conoscenza del patrimonio artistico locale, l'inesperienza del mondo sono pale al piede che intralciano il cammino spedito del turismo nostrano. La impostazione di una azione tendente alla formazione di quadri idonei dovrebbe essere l'obiettivo a cui tendere con sollecitudine se non si vogliono perdere altri clienti ed altro tempo.  
Lotta contro i rumors, pranzo a prezzo fisso, aumento di ricettività, tutti argomenti validi che, se non affiancati dalla preparazione del personale, rischiano di rimanere episodici espedienti.

**IRI**  
(Segue dalla prima pag.)  
provvedervi esclusivamente attraverso l'acquisizione di nuovi debiti. L'aumento dell'indebitamento complessivo durante l'esercizio è stato così di 623 miliardi, di cui 236 miliardi di per debiti a breve scadenza.

za, 325 miliardi per debiti a media e lunga scadenza e 62 miliardi per altre passività (fondi personale, debiti e accantonamenti diversi).  
Questi dati — prosegue «Notizie IRI» — mettono in evidenza che nelle difficili condizioni che hanno continuato a caratterizzare anche nel 1964 il mercato finanziario i mezzi liquidi addizionali o correnti al Gruppo hanno dovuto essere reperiti con un ricorso relativamente marcato al credito a breve termine. Analoghe comportamenti è riscontrabile presso le maggiori aziende private, ma a differenza degli altri operatori il Gruppo ha aumentato, e non diminuito, nel 1964 i suoi investimenti.

**ALIMENTAZIONE**  
(segue dalla quinta)  
di prim'ordine per i rigorosi controlli che vengono sempre eseguiti scrupolosamente.  
A parte poi i vantaggi che si ottengono in quanto è stato dimostrato che una gallina alimentata razionalmente può produrre fin duecento uova all'anno e un pollo al quale siano stati somministrati mangimi bilanciati raggiunge con soli tre chili e mezzo di alimenti il peso di un chilo e seicento grammi in sessanta giorni. Quindi prodotti zootecnici ottenuti con un alimento completo sono qualitativamente, e quantitativamente, più completi, cioè più ricchi di sostanze nutritive e tali da garantire all'uomo una alimentazione migliore.

## Totocalcio

Bologna - Brescia	1
Catania - Spal	x
Juventus - Inter	x
Lanerossi - Torino	x
Milan - Atalanta	1
Napoli - Cagliari	1
Roma - Foggia	1
Sampdoria - Lazio	1
Varese - Fiorentina	x
Valerno - Lecco	2
Potenza - Mantova	x
Triestina - Como	2
Empoli - Arezzo	1

## Totip

1 Corsa	
Visentina	x
Erillo	2
2 Corsa	
Wild Beard	2
Scarampia	x
3 Corsa	
Onifai	2
Valiant	x
4 Corsa	
Marò Carmela	x
Bleriot	1
5 Corsa	
Orinoco	x
Maggiotto	2
6 Corsa	
Just	2
Grestasio	x

## Totocalcio

IL NOSTRO PRONOSTICO

Concorso N. 20 del 9-1-66

Atalanta-Foggia Inc.	1
Bologna-Juventus	x 1
Brescia-Varese	1
Cagliari-Roma	2 x
Fiorentina-Spal	1
Lazio-Inter	2 x 1
Milan-L.R. Vicenza	1
Napoli-Sampdoria	1 x
Torino-Catania	1
Padova-Verona	1 x
Pisa-Alessandria	2 x 1
Cesena-Prato	2
Avellino-Bari	1

## SERIE A

LA CLASSIFICA	I RISULTATI
Internazionale	22
Milan	22
Napoli	21
Bologna	19
Juventus	18
Roma	17
Florentina	16
Cagliari	15
Lanerossi	15
Lazio	15
Brescia	14
Spal	14
Torino	13
Atalanta	13
Foggia	12
Sampdoria	11
Catania	9
Varese	4

## SERIE B

LA CLASSIFICA	I RISULTATI
Lecco	23
Venezia	23
Mantova	22
Catanzaro	22
Potenza	22
Reggina	20
Verona	19
Messina	19
Palermo	18
Livorno	18
Novara	18
Genoa	16
Reggina	15
Monza	14
Alessandria	14
Pro Patria	14
Pisa	13
Modena	12
Padova	12
Padova	11
Trani	11

## SERIE D

LA CLASSIFICA	I RISULTATI
Internapoli	23
Paternò	22
Massiminiana	22
Acquapozzillo	17
Stabia	16
Ragusa	15
Paolana	15
Marsala	14
Scafatese	14
Enna	14
Folgore	14
Palnese	14
Siderno	13
Stabia - Internapoli	13
Massiminiana - Marsala	12
Nocerina - Caltagirone	12
Paolana - Folgore	10
Paternò - Scafatese	10
Ragusa - Puteolana	10

## TRAPANI NUOVA

**Franco Manca**  
Direttore

**Vincenzo Adragna**  
Condirettore

**Antonino Schifano**  
Direttore Responsabile

**Miky Scuderi**  
Redattore Capo

Comitato di redazione  
Salvatore Faraci  
Biagio Lentini  
Salvatore Messina  
Piero Montanti  
Paolo Tedesco

Amministratore  
**Peppe Spezia**

Gli articoli firmati esprimono esclusivamente le opinioni dei rispettivi autori.

Distributore autorizzato:  
Rosario Lazzara

ABBONAMENTI  
Ordinario . . . . L. 2.500  
Speciale . . . . L. 5.000  
Sostenitore . . . . L. 50.000

Arti Grafiche G. Corrao  
Via Garibaldi n. 118  
Trapani

Autorizzazione Tribunale di Trapani n. 66 del 30 Ottobre 1959